



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari verbale n. 4 del 2 e 8 luglio 2025

Il giorno 2 luglio 2025 alle ore 10:00, regolarmente convocate dal Presidente della Commissione elettorale, si sono riunite in via telematica sulla piattaforma Teams le Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente ingiustificato
Argenziano Anna	x		
Betza Marcella	x		
Chessa Loredana	x		
Cossu Barbara	x		
Piras Paola		x	
Piredda Agostino	x		

Presiede la seduta in qualità di coordinatrice la collega Barbara Cossu e incarica quale segretaria verbalizzante, la collega Anna Argenziano e dà inizio alla seduta alle ore 10:00 per l'esame dei punti all'ordine del giorno:

- 1. Analisi dati aggregati e anonimizzati Welfare 2024 e Piano Welfare 2025**
- 2. Designazione rappresentanti sindacali nel Comitato Unico di Garanzia**
- 3. Varie ed eventuali**

1. Analisi dati aggregati e anonimizzati Welfare 2024 e Piano Welfare 2025:

Si procede con l'analisi della proposta ricevuta durante l'incontro del 24 aprile u.s., unitamente ai prospetti relativi alla nota "*Trasmissione dati aggregati e anonimizzati - Piano Welfare 2024*" del 10 giugno u.s., dai prospetti di questo documento si evince che la misura che presente il maggior numero di domande inevase è quella relativa alle utenze: n. 120 contributi erogati a fronte di 270 domande ricevute, ovvero il 44%, le altre misure presentano percentuali più basse, perciò si ritiene fondata la necessità di potenziare l'entità delle risorse da destinare alla misura in questione.

Con riferimento alle proposte ricevute, si comprende la necessità di semplificare le procedure, ma per consentire una valutazione più consapevole sarebbe stato utile esplicitare il budget per ogni singola misura.

Rispetto alla proposta presentata nel mese di febbraio si prende atto del fatto che non sarà stipulata la polizza assicurativa, un dato importante perché, unitamente alla misura relativa al c/welfare, si

trattava di una misura destinata a tutti i dipendenti indipendentemente dal reddito, coerentemente con la natura "aziendale" del Piano Welfare.

Nella proposta di cui sopra, le risorse "liberate" sono riversate principalmente nelle misure cosiddette "sanitarie": "Contributo per disabilità per malattie croniche invalidanti o patologie di particolare gravità" e "Contributo per prestazioni mediche specialistiche"; complessivamente si propone di destinare € 118.143,72 e 75.000 per "Contributo spese odontoiatriche, protesi dentarie e acustiche e acquisto occhiali e lenti da vista" e "Contributo per spese sostenute per assistenza domiciliare, etc", ci si domanda quale criterio abbia ispirato la scelta, in quanto **queste misure sono soggette a tassazione, precisamente su un importo totale di € 193.143, si avrebbe una tassazione di circa il 34% pari a € 65.668.**

Si concorda che tale scelta non può essere ottimale per i colleghi e si proporrà di destinare quanto più possibile alle misure di sostegno al reddito "rimborso utenze, affitto, rate mutui" che sono allo stato attuale esentasse.

Solo in questo modo si massimizzerebbe il beneficio per i colleghi, perché ciò che conta è aumentare il loro potere di acquisto: le cifre risparmiate in utenze ecc. potranno essere utilizzate per le spese di tipo sanitario.

Si reitera, inoltre, la segnalazione del refuso relativo alla misura "Attività ludiche, culturali e sportive": come già segnalato nella nota RSU "Osservazioni su procedura PEA 2024 e richiesta dati relativi al Welfare 2024", si chiederà di ripristinare la condizione "massimale ...per dipendente O ogni figlio a carico", condizione presente nell'avviso 2023 e nella bozza di accordo 2024 ricevuta il 1° di agosto 2024 in luogo di "massimale ...per dipendente E figlio a carico" inserita per errore.

Si domanderanno, inoltre, dettagli sul meccanismo dei massimali che devono portare ad aumentare la platea dei beneficiari con una maggiore equità nella distribuzione dei benefici.

Si osserva, inoltre, che le informazioni disponibili nelle relazioni sintetiche su " Proposta di Azioni di Miglioramento del Benessere Organizzativo" e "Sintesi valutazione e monitoraggio dei Servizi di Welfare Aziendale Uniss 2024 e Azioni 2025" ricevute in data 24 marzo, non permettono di apprendere lo stato del benessere/malessere organizzativo e non è dato sapere quali siano le ricadute in termini di soluzioni organizzative per migliorare la situazione.

Si ritiene che certamente una misura di questo tipo sia potenzialmente ottima, anche se onerosa, ma è anomalo non poter apprendere gli effetti della sua applicazione; pertanto, si concorda sulla necessità di valutare se presentare istanza di accesso agli atti in merito.

Con riferimento allo stanziamento di € 5.000 per iniziative formative in tema di benessere organizzativo, acclarato che ai fini della rendicontazione la spesa debba avvenire entro dicembre 2025, si concorda di chiedere, qualora non esista un progetto formativo concreto, che la cifra in questione sia destinata alle misure *fringe-benefit*: rimborso utenze, affitto, rate mutui.

Nel corso della seduta si riceve ulteriore materiale inerente il Piano Welfare, perciò si concorda di aggiornare la seduta a martedì 8 luglio.

2. Designazione rappresentanti sindacali nel Comitato Unico di Garanzia:

Si concorda sull'importanza della funzione del Comitato Unico di Garanzia, a tutela delle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che, tra l'altro, ha la peculiarità di essere formato dalle varie componenti del personale e da rappresentanti degli studenti.

A tale proposito si inviteranno i colleghi a presentare candidatura e si solleciterà il nuovo CUG a procedere alla nomina del Consigliere di fiducia, ruolo che attualmente è vacante.

Si ricorda che tale figura è istituita per offrire consulenza e assistenza a studenti e dipendenti che si trovano in situazioni di disagio, molestie o discriminazioni. Pertanto ci si augura sia una figura esterna all'Ateneo.

3. Varie ed eventuali:

Con riferimento alla “Nota RSU sullo stato dell'arte del lavoro agile” si osserva che spiace sussistano ancora forti resistenze culturali verso lo strumento del lavoro agile e che ci sia una disomogenea applicazione delle politiche di gestione delle Risorse Umane nel nostro Ateneo.

Si concorda sul fatto che i colleghi interessati presentino la domanda almeno per iniziare a capire la fondatezza delle motivazioni relative ad un eventuale diniego.

Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni su alcuni ritardi nell'erogazione dei servizi forniti dall'Ufficio Reclutamento, gestione, sviluppo e benessere organizzativo, ad esempio la liquidazione dei buoni pasto, la gestione del cartellino, sappiamo che queste criticità non dipendono da mancanza di buona volontà del personale afferente l'ufficio, ma da carenza di personale; pertanto domanderemo che siano liberate risorse per poter procedere a nuove assunzioni anche, se possibile, mediante convenzioni per l'utilizzo di graduatorie di procedure di selezione gestite da altri enti.

La seduta è tolta mercoledì alle ore 11:30.

Si aggiorna la seduta martedì 8 luglio alle ore 10:30, presente anche la collega Paola Piras e assente giustificato il collega Agostino Piredda.

Si da conto di avere ricevuto la convocazione per l'incontro del 9 luglio avente all'ordine del giorno molteplici argomenti:

1. Regolamento procedure disciplinari;
2. Bozza del Regolamento sulle missioni;
3. Bozza Regolamento PEA 2025;
4. Allocazione risorse piano welfare 2025;
5. Risorse incrementalì 2024;
6. Bozza del Disciplinare orario di lavoro;
7. Corsi di formazione del PTAB.

Con riferimento al primo punto si prende atto dei chiarimenti ricevuti sui quesiti posti con la nota unitaria sul **Regolamento relativo alle procedure disciplinari per il PATB** prot. 60418, soprattutto in tema di *privacy*.

In tema di **Regolamento missioni** si ribadiscono le perplessità illustrate in merito a varie criticità: liquidazione delle missioni che siano ad almeno 10 km dal confine del Comune, la possibilità che siano imputate ore a debito al collega nella giornata di missione, la legittimità sulla liquidazione del rimborso chilometrico ai colleghi del PTAB, la possibilità di avvalersi di copia di documentazione non in originale, si ribadisce la necessità che, soprattutto per gli ultimi due punti sia richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Aran.

Riguardo la bozza del **Regolamento PEA**, dato il breve lasso di tempo, dopo una prima lettura si concorda sulla necessità di aggiornare l'analisi dell'argomento individuando aspetti primari quali la disponibilità di dati per analizzare l'impatto delle modifiche proposte, la ponderazione dei vari criteri con il rispetto dei vincoli previsti dal CCNL, la maturità del nostro Sistema di misurazione e valutazione della performance, la necessità di inserimento di limiti temporali agli incarichi e formazione, l'inerenza alle mansioni svolte dell'attività formativa, etc. etc.

Riguardo invece il materiale relativo all'allocazione delle risorse destinate al **Welfare** in aggiunta a quanto già osservato si esprime parere favorevole rispetto all'inserimento del massimale dell'importo rimborsabile che dovrebbe realizzare una distribuzione più equa delle risorse.

Dall'analisi del materiale relativo alle attività formative svolte non si evince l'iniziativa formativa relativa al benessere organizzativo per la quale sono stanziati € 5.000, per questo motivo se ne richiederà la ridestinazione.

In merito alle **risorse incremental** 2025 si chiederà conferma del fatto che il target fissato garantisca la ripartizione di tali risorse fra tutti i colleghi aventi diritto.

Riguardo il disciplinare sull'orario di lavoro si prende atto della riformulazione in termini più chiari della norma transitoria sull'utilizzo del credito orario sino a tutto il 2026, si chiederanno ulteriori spiegazioni su alcuni passaggi.

In merito al materiale relativo ai corsi di formazione, si domanderà che i colleghi siano informati per tempo e nei modi consoni della necessità di raggiungere le 40 ore di formazione entro l'anno.

Null'altro essendoci da deliberare, la seduta è tolta alle 12:25.

La Segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Anna Argenziano)



La Coordinatrice
(Dott.ssa Barbara Cossu)

